

Codice DB1413

D.D. 25 novembre 2010, n. 3176

Autorizzazione idraulica n. 98/10 per i lavori di sistemazione idrogeologica tratti rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori, in Comune di Verbania (VB). Richiedente: Comune di Verbania (VB).

In data 28/09/2010 con nota n° 40666 (nostro prot. n° 70421/DB14.13 del 06/10/2010) e successiva integrazione è pervenuta al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania la richiesta dal Comune di Verbania, per il rilascio dell'autorizzazione idraulica inerente i lavori di sistemazione idrogeologica tratti rii Bienna, San Rocco, Sant'Anna e minori finanziati con D.G.R. n° 31-7684 del 03/12/2007 – Programma degli interventi di difesa del suolo Legge 27/12/2006 n° 296 – Legge finanziaria 2007 annualità 2007. Poiché le opere interferiscono con i corsi d'acqua denominati Rio Bienna, Sant'Anna e San Rocco è quindi necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. S.M. Pagani, in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'Amministrazione comunale di Verbania con deliberazione della Giunta comunale in data 02/08/2010 n° 146 ha approvato il progetto delle opere in oggetto.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'opera in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 22 e 23 della L.R. 51/77;
vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
visto il D.P.C.M. 24/05/2001 di approvazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI);
visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004.

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Verbania, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- in corrispondenza e a monte del ponticello di Via Prato dell'Oca sino al ponticello da rifare sul Rio San Anna dovrà essere rispettivamente sistemato il versante in destra orografica e riprofilato l'alveo, mentre circa 30 metri a monte della stessa via ma sul Rio San Rocco dovrà essere manutentata la sponda destra orografica;

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; L.R. 37/2006 e D.G.R. 29.03.2010 n. 72-13725, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole